



COMMISSIONE  
EUROPEA

Strasburgo, 16.12.2025  
COM(2025) 1027 final

2025/0412 (NLE)

Proposta di

**RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO**

**sul nuovo Bauhaus europeo**

## **RELAZIONE**

### **1. CONTESTO DELLA PROPOSTA**

#### **• Motivi e obiettivi della proposta**

Il nuovo Bauhaus europeo mira a sostenere la transizione dell'Europa verso un futuro più inclusivo e sostenibile apportando concreti cambiamenti positivi sul campo. Il nuovo Bauhaus europeo promuove la sostenibilità, la resilienza, l'estetica, l'inclusività e l'accessibilità, sia fisica che economica, attraverso un approccio basato su dati concreti, valorizzando il ricco patrimonio culturale e la diversità dell'Europa<sup>1</sup> e nel contempo rafforzando le industrie e le tecnologie pulite del futuro. Come annunciato negli orientamenti politici per il periodo 2025-2029, la Commissione svilupperà ulteriormente il nuovo Bauhaus europeo e ne amplierà la comunità.

Sia il Parlamento europeo<sup>2</sup> che gli Stati membri dell'UE<sup>3</sup> hanno sistematicamente appoggiato con decisione il nuovo Bauhaus europeo. Anche il Comitato economico e sociale europeo<sup>4</sup> e il Comitato delle regioni<sup>5</sup> hanno espresso pareri positivi sull'iniziativa. Il nuovo Bauhaus europeo ha suscitato entusiasmo a livello locale con una solida comunità basata sulla partecipazione che conta quasi 2 000 organizzazioni locali e internazionali, dagli enti culturali e senza scopo di lucro alle autorità pubbliche e alle imprese, raggiungendo milioni di persone.

La presente proposta di raccomandazione del Consiglio e la comunicazione della Commissione sul nuovo Bauhaus europeo accompagnano il piano europeo per gli alloggi a prezzi accessibili, unitamente alla strategia europea per la costruzione di alloggi e a una revisione delle norme in materia di aiuti di Stato relativamente ai servizi di interesse economico generale (SIEG).

#### **• Coerenza con le disposizioni vigenti nel settore normativo interessato**

Il nuovo Bauhaus europeo collega la transizione pulita e la competitività sostenibile ai nostri spazi di vita e alle nostre esperienze e contribuisce alla realizzazione di varie iniziative quali il patto per l'industria pulita, l'agenda per l'economia circolare, la strategia sulla resilienza idrica, il patto europeo per gli oceani e la strategia dell'UE per la bioeconomia<sup>6</sup>. Contribuisce all'attuazione della politica di coesione e al quadro strategico dell'UE per la cultura (bussola culturale per l'Europa) e integra l'agenda per le città, il quadro europeo integrato per la resilienza ai cambiamenti climatici, l'Unione delle competenze e il pilastro europeo dei diritti sociali.

---

<sup>1</sup> Per maggiori informazioni sui valori e sui principi del nuovo Bauhaus europeo, cfr. [bussola NEB](#).

<sup>2</sup> Cfr. risoluzione del Parlamento europeo del 14 settembre 2022 sul nuovo Bauhaus europeo ([2021/2255\(INI\)](#)). Inoltre il Parlamento europeo ha sostenuto l'iniziativa con un'azione preparatoria ("Piattaforma di gestione delle conoscenze del nuovo Bauhaus europeo") e un progetto pilota ("Incentivazione di progetti locali e regionali del nuovo Bauhaus europeo").

<sup>3</sup> Conclusioni del Consiglio sulla cultura, l'architettura di qualità e l'ambiente edificato quali elementi chiave dell'iniziativa per un nuovo Bauhaus europeo ([14534/21](#)).

<sup>4</sup> Cfr. <https://www.eesc.europa.eu/it/our-work/opinions-information-reports/opinions/new-european-bauhaus>.

<sup>5</sup> Cfr. <https://web.cor.europa.eu/ea/News/Pages/CoR-members-adopt-McCarthy's-opinion-on-the-New-European-Bauhaus.aspx>.

<sup>6</sup> Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Un quadro strategico per una bioeconomia dell'UE competitiva e sostenibile ([COM/2025/960](#)).

- **Coerenza con le altre normative dell'Unione**

Con il suo approccio autenticamente transdisciplinare, innovativo e dal basso verso l'alto, il nuovo Bauhaus europeo **contribuisce a diverse priorità della Commissione.**

Il nuovo Bauhaus europeo promuove **un'economia sostenibile e competitiva** stimolando la **decarbonizzazione dell'ambiente edificato, accelerando la transizione verso un'energia pulita e più economica e promuovendo la progettazione circolare e modelli resilienti in diversi settori economici. Incoraggia l'innovazione e lo sviluppo delle competenze per la transizione pulita**, ispirando pratiche sostenibili **a livello globale**, anche per **l'opera di ricostruzione dell'Ucraina**. Rafforza il **modello sociale europeo**, affrontando ad esempio la questione dell'accessibilità economica degli alloggi e migliorando la **qualità di vita**, e contribuisce a tutelare il patrimonio culturale europeo. Ponendo le persone e i portatori di interessi al centro del cambiamento attraverso la partecipazione e la cocreazione, il nuovo Bauhaus europeo promuove una cultura della creatività, dell'inclusione e del dialogo che, in ultima analisi, rafforza la **fiducia nei processi democratici** e nei **valori europei**, garantendo al tempo stesso che i risultati ottenuti siano adatti alle realtà e alle esigenze della società e dei portatori di interessi.

## **2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ**

- **Base giuridica**

La proposta di raccomandazione del Consiglio si basa sull'articolo 292 TFUE, che conferisce al Consiglio il potere di adottare raccomandazioni su proposta della Commissione. Sebbene l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo sia di per sé fondata su tre valori inscindibili, ovvero la sostenibilità, l'inclusività e l'estetica, la presente raccomandazione è incentrata sulla transizione pulita.

L'articolo 192 TFUE offre il quadro legislativo per il conseguimento degli obiettivi ambientali ed è altresì in linea con l'intento del nuovo Bauhaus europeo di avvicinare il Green Deal europeo e il patto per l'industria pulita ai cittadini. L'attenzione rivolta alla sostenibilità è evidente in tutta la raccomandazione, che pone l'accento sulle pratiche di costruzione sostenibili, sull'efficienza energetica e sulla gestione delle risorse. Tali elementi rispecchiano gli obiettivi ambientali di cui all'articolo 191 TFUE, sostenendo la tutela e il miglioramento della qualità dell'ambiente.

Sebbene il nuovo Bauhaus europeo apporti un contributo a vari obiettivi dell'Unione, tra cui quelli riguardanti l'inclusione sociale e il patrimonio culturale, stabiliti all'articolo 3 TUE, la forte enfasi posta sulla sostenibilità in tutti gli elementi contenuti nella presente raccomandazione trova una base giuridica coerente nell'articolo 192 TFUE. Tale attenzione alla sostenibilità facilita l'integrazione dei valori del nuovo Bauhaus europeo nella politica ambientale, grazie all'offerta di orientamenti non vincolanti che permettono d'integrarli a livello nazionale e locale, contribuendo in tal modo al conseguimento degli obiettivi ambientali generali dell'Unione con un approccio inclusivo che tiene conto della qualità dell'esperienza dei cittadini.

- **Sussidiarietà (per la competenza non esclusiva)**

La proposta rispetta il principio di sussidiarietà di cui all'articolo 5, paragrafo 3, TUE e la competenza degli Stati membri. Le sfide di cui tratta il nuovo Bauhaus europeo (circolarità, sostenibilità e innovazione per l'ambiente edificato; responsabilizzazione dei cittadini mediante processi partecipativi per rafforzare la presenza di quartieri democratici, inclusivi, accessibili e resilienti; messa a frutto del potere trasformativo dell'istruzione, delle arti e della cultura per stimolare la creatività e l'innovazione) sono interconnesse a livello di UE.

Il conseguimento degli obiettivi interessati è subordinato a fattori abilitanti transfrontalieri: una comunità paneuropea del nuovo Bauhaus europeo e una partecipazione di base; un coordinamento e una governance su più livelli per allineare l'azione nazionale, regionale e locale e consentire l'apprendimento tra pari, l'accesso ai finanziamenti e agli investimenti, anche tramite la combinazione di fonti dell'UE, nazionali e private, e una base condivisa di conoscenze e dati per misurare l'impatto ed estendere le migliori pratiche.

Una raccomandazione a livello di UE risulta quindi più efficace di un'azione isolata a livello nazionale in quanto favorisce coordinamento, arricchimento reciproco e coerenza delle politiche nell'attuazione delle azioni in tutti gli Stati membri, nel pieno rispetto della sussidiarietà e dei contesti nazionali, beneficiando nel contempo del sostegno e delle possibilità di finanziamento e di apprendimento tra pari che si presentano a livello di UE. L'iniziativa rende possibile un coordinamento e orientamenti non vincolanti per accelerare l'integrazione del nuovo Bauhaus europeo nelle politiche e negli strumenti di finanziamento, nell'apprendimento tra pari, nella riproduzione delle migliori pratiche e negli investimenti. Sostiene pertanto gli Stati membri nel conseguimento degli obiettivi in modo più rapido ed efficiente, nel totale rispetto delle loro competenze e del ruolo degli enti regionali e locali. In linea con il principio di sussidiarietà, il nuovo Bauhaus europeo fa leva sugli Stati membri affinché adattino l'approccio ai rispettivi sistemi di governance e realtà territoriali, garantendo che il sostegno a livello di UE integri le scelte nazionali e rafforzi l'efficacia dei risultati sul campo.

Il coordinamento e la governance su più livelli dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo sono incentrati sui punti di contatto nazionali (PCN) del nuovo Bauhaus europeo istituiti dagli Stati membri, che promuovono un coordinamento rafforzato tra i livelli e i settori di governance e orientamenti coordinati a livello di UE per facilitare la condivisione delle buone pratiche e sostenere l'attuazione del nuovo Bauhaus europeo a livello nazionale e locale.

- **Proporzionalità**

La proposta rispetta il principio di proporzionalità di cui all'articolo 5, paragrafo 4, TUE. Né il contenuto né la forma della presente proposta di raccomandazione del Consiglio vanno al di là di quanto è necessario per conseguire gli obiettivi fissati. Le azioni proposte rispettano le pratiche degli Stati membri e la diversità dei sistemi all'interno dell'UE. Gli impegni assunti dagli Stati membri sono di natura volontaria e ogni Stato membro rimane libero di decidere quale approccio adottare per la loro attuazione.

- **Scelta dell'atto giuridico**

Una raccomandazione del Consiglio (articolo 292 TFUE) è lo strumento adeguato con cui il Consiglio può invitare all'assunzione di impegni volontari, nel rispetto delle competenze nazionali e locali in materia di ambiente edificato, fornendo nel contempo un quadro coerente a livello di UE. Strumenti di natura più prescrittiva sarebbero sproporzionati rispetto agli obiettivi di coordinamento e facilitazione e rischierebbero di limitare la diversità dei contesti

nazionali e locali. La presente proposta di raccomandazione del Consiglio è adottata insieme a una comunicazione della Commissione sul nuovo Bauhaus europeo, che inquadra il contesto della raccomandazione e il ruolo degli Stati membri nella governance dell'iniziativa. La comunicazione da sola non sarebbe tuttavia sufficiente a evidenziare l'importante ruolo specifico che gli Stati membri sono chiamati a svolgere nelle future azioni del nuovo Bauhaus europeo per consentire un autentico intervento trasformativo sul campo. Come atto giuridico, seppur non vincolante, una raccomandazione del Consiglio indica l'impegno degli Stati membri nei confronti delle misure da questa previste e fornisce una solida base politica per la cooperazione in questo settore, nel pieno rispetto della competenza degli Stati membri.

### **3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO**

#### **• Consultazioni dei portatori di interessi**

Il 19 settembre 2025 è stato pubblicato un invito a presentare contributi per raccogliere riscontri sia su una comunicazione della Commissione che sulla presente proposta di raccomandazione del Consiglio sul nuovo Bauhaus europeo. All'invito a presentare contributi, che è stato messo a disposizione in tutte le lingue ufficiali dell'UE sul sito web "Di' la tua", così da raggiungere una vasta gamma di portatori di interessi, hanno risposto complessivamente 88 soggetti da 24 paesi, di cui 17 Stati membri dell'UE. La maggior parte dei contributi è stata presentata da singoli cittadini (21,5 %, cittadini dell'UE e di paesi terzi), a cui seguono contributi da organizzazioni non governative (ONG) (17 %) e da autorità pubbliche, istituti accademici/di ricerca e imprese (tutti per il 12,5 %).

I contributi hanno evidenziato la necessità di rafforzare la capacità dei governi locali e dei comuni mediante quadri chiari per sostenere lo sviluppo delle capacità e la progettazione partecipativa. A ricevere particolare attenzione sono stati i piccoli comuni delle zone rurali e periferiche. Alcuni contributi sottolineano che la comunicazione e la visibilità del nuovo Bauhaus europeo potrebbero essere migliorate ulteriormente per rendere l'iniziativa più accessibile e comprensibile al pubblico e alle autorità locali. Molte risposte chiedono di rafforzare la dimensione culturale ed educativa sostenendo artisti, designer e settori creativi nell'espressione e nella diffusione dei valori del nuovo Bauhaus europeo. La maggior parte delle risposte ha confermato che il nuovo Bauhaus europeo dovrebbe dare priorità a soluzioni abitative a prezzi accessibili che siano efficienti sotto il profilo energetico, resilienti ai cambiamenti climatici e socialmente inclusive, incoraggiando nel contempo la ristrutturazione, l'estensione verticale e il riutilizzo del parco immobiliare esistente. Uno dei riscontri più comuni ricevuti è stata l'idea d'integrare i criteri relativi alla salute e al benessere nella progettazione e nella politica urbana, ad esempio concentrandosi maggiormente sulla qualità dell'aria interna, sulla ventilazione e sulla riduzione del rumore. Numerosi contributi hanno sottolineato la necessità di spazi di verde urbano e di integrare nelle infrastrutture urbane soluzioni basate sulla natura, come le foreste tascabili e i tetti e muri verdi. Diversi contributi, soprattutto quelli emananti dal settore imprenditoriale, hanno espresso sostegno per la promozione di materiali da costruzione a base biologica, circolari e a basse emissioni di carbonio, quali il legno e il gesso. Molti altri, provenienti sia da organizzazioni della società civile sia dalle autorità, hanno chiesto l'integrazione e l'incorporazione dei valori e dei principi del nuovo Bauhaus europeo nelle politiche urbane e ambientali dell'UE e nazionali. Infine diversi contributi emananti dalla sfera delle autorità pubbliche e delle organizzazioni di ricerca hanno sottolineato la necessità di indicatori e strumenti di valutazione chiari per valutare l'efficacia dei progetti del nuovo Bauhaus europeo.

Oltre all'invito a presentare contributi si sono svolte varie consultazioni mirate con:

- il gruppo di esperti della Commissione per lo strumento del nuovo Bauhaus europeo (26 settembre 2025);
- la rete delle città verdi (8 ottobre 2025);
- la comunità del nuovo Bauhaus europeo (seminario online, 10 ottobre 2025);
- la Banca europea per gli investimenti (BEI) e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT);
- i rappresentanti degli Stati membri, in particolare: i punti di contatto nazionali (PCN) del nuovo Bauhaus europeo, i punti di contatto nazionali della R&I del nuovo Bauhaus europeo di Orizzonte Europa, il comitato del programma strategico per Orizzonte Europa, gli addetti ambientali e le autorità di gestione responsabili dell'attuazione del nuovo Bauhaus europeo nell'ambito della politica di coesione (25 ottobre 2025, 5 novembre 2025 e tre sessioni mirate di follow-up il 3-4 novembre 2025).

- **Valutazione d'impatto**

Tenuto conto della complementarità delle attività proposte con le iniziative degli Stati membri, della natura volontaria di tali attività e della portata dell'impatto previsto, non è stata effettuata alcuna valutazione d'impatto. La proposta è stata elaborata grazie anche agli apporti scaturiti da un dialogo costante con i portatori di interessi nell'ambito di un approccio partecipativo, dalla consultazione degli Stati membri, da una consultazione pubblica e da numerose consultazioni specifiche realizzate con i portatori di interessi.

- **Diritti fondamentali**

La raccomandazione del Consiglio proposta rispetta i diritti fondamentali dell'UE. Promuove i principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea<sup>7</sup>, in particolare la tutela dell'ambiente, la non discriminazione, l'integrazione delle persone con disabilità, l'istruzione e la buona amministrazione.

#### **4. INCIDENZA SUL BILANCIO**

Sebbene la presente iniziativa non richieda risorse supplementari attinte al bilancio dell'UE, le misure previste nella presente raccomandazione mobilitano fonti di finanziamento a livello di UE, nazionale e regionale.

#### **5. ALTRI ELEMENTI**

- **Illustrazione delle singole disposizioni della proposta**

La presente proposta sottolinea il ruolo fondamentale degli Stati membri nel contribuire all'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo, evidenziando l'importanza di adoperarsi a favore di quartieri e comunità più sostenibili, inclusivi e belli. Ad esempio, promuovendo pratiche di costruzione circolari e rispettose del clima gli Stati membri possono ridurre sensibilmente

---

<sup>7</sup> Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (GU C 202 del 7.6.2016, pag. 389).

l'impatto ambientale degli edifici, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione a livello di Unione. Il fatto d'incoraggiare soluzioni guidate dalla comunità e processi partecipativi migliora la democrazia locale e responsabilizza i cittadini, rafforzando la coesione sociale e la fiducia nelle istituzioni democratiche.

Il potere trasformativo dell'istruzione, delle arti e della cultura è fondamentale per stimolare l'innovazione e la sostenibilità. Integrando i valori del nuovo Bauhaus europeo nelle iniziative culturali e nei sistemi di istruzione, gli Stati membri possono promuovere una cultura della qualità in architettura e nella progettazione che trovi riscontro nelle comunità locali e ne arricchisca l'ambiente di vita.

Il miglioramento delle competenze pertinenti al nuovo Bauhaus europeo mediante programmi mirati di istruzione e formazione consente di dotare le persone delle competenze necessarie per attuare efficacemente pratiche sostenibili e sviluppare ambienti inclusivi che siano accessibili alle persone con disabilità e agli anziani. Gli Stati membri svolgono un ruolo indispensabile nel sostenere lo sviluppo di tali competenze, provvedendo a che la forza lavoro sia preparata per il futuro.

La sensibilizzazione e l'espansione della comunità del nuovo Bauhaus europeo favoriscono un maggiore impegno e collaborazione, sfruttando prospettive diverse per innovare e far fronte alle sfide sociali. Gli Stati membri sono incoraggiati a mettere a frutto il potenziale degli operatori esperti del nuovo Bauhaus europeo per ispirare progetti nuovi e amplificare l'effetto dell'iniziativa.

È fondamentale agevolare l'accesso ai finanziamenti e agli investimenti per ampliare la dimensione dei progetti del nuovo Bauhaus europeo. L'ottimizzazione delle possibilità di finanziamento esistenti consente ai progetti allineati al nuovo Bauhaus europeo di conseguire miglioramenti tangibili e trasformativi nei quartieri e nelle comunità locali.

La condivisione delle conoscenze e la riproduzione dei progetti di successo del nuovo Bauhaus europeo permettono agli Stati membri di accelerare la transizione verso quartieri sostenibili adottando modelli comprovati e migliori pratiche. Tale approccio collaborativo garantisce un apprendimento permanente e un adattamento continuo fra le diverse regioni.

Infine un'efficace governance su più livelli, con un ruolo centrale dei punti di contatto nazionali del nuovo Bauhaus europeo, assicura un'azione coordinata a livello nazionale, regionale e locale. Tramite una governance intersettoriale e la cooperazione internazionale, gli Stati membri possono massimizzare l'effetto del nuovo Bauhaus europeo, contribuendo a una visione sostenibile e complessivamente più positiva del futuro.

Proposta di

## **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO**

### **sul nuovo Bauhaus europeo**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare gli articoli 292 e 192,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il nuovo Bauhaus europeo mira ad attuare la transizione pulita e il patto per l'industria pulita mediante progetti concreti che migliorano la vita quotidiana grazie a soluzioni che combinano la sostenibilità con una buona progettazione, l'inclusività e l'accessibilità sia fisica che economica, rafforzando l'innovazione negli ecosistemi industriali per liberare la competitività, rispettando e promuovendo la diversità dei luoghi, il patrimonio culturale e la diversità culturale dell'Europa. Promuovendo processi di cocreazione con le comunità locali, i portatori di interessi e le imprese, l'iniziativa sostiene soluzioni adeguate alle esigenze della società e sostenute da un'ampia base di cittadini, che possano essere riprodotte ed estese su più ampia scala in contesti analoghi in tutta l'UE.
- (2) Nel 2021 la Commissione europea ha adottato una comunicazione<sup>8</sup> che presenta il concetto e gli obiettivi del nuovo Bauhaus europeo, guidato da tre valori inscindibili (sostenibilità, inclusività ed estetica) e da tre principi (impegno su più livelli, approccio partecipativo e transdisciplinarietà).
- (3) Sia il Parlamento europeo<sup>9</sup> che gli Stati membri dell'UE<sup>10</sup> hanno sistematicamente appoggiato con decisione il nuovo Bauhaus europeo. Anche il Comitato economico e sociale europeo<sup>11</sup> e il Comitato delle regioni<sup>12</sup> hanno espresso pareri positivi sull'iniziativa.
- (4) In cinque anni il nuovo Bauhaus europeo ha costruito una solida comunità basata sulla partecipazione<sup>13</sup> che conta quasi 2 000 organizzazioni locali e internazionali, dagli enti

---

<sup>8</sup> Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Nuovo Bauhaus europeo ([COM\(2021\)573](#)).

<sup>9</sup> Cfr. risoluzione del Parlamento europeo del 14 settembre 2022 sul nuovo Bauhaus europeo ([2021/2255\(INI\)](#)). Inoltre il Parlamento europeo ha sostenuto l'iniziativa con un'azione preparatoria ("Piattaforma di gestione delle conoscenze del nuovo Bauhaus europeo") e un progetto pilota ("Incentivazione di progetti locali e regionali del nuovo Bauhaus europeo").

<sup>10</sup> Cfr. conclusioni del Consiglio sulla cultura, l'architettura di qualità e l'ambiente edificato quali elementi chiave dell'iniziativa per un nuovo Bauhaus europeo ([14534/21](#)).

<sup>11</sup> Cfr. <https://www.eesc.europa.eu/it/our-work/opinions-information-reports/opinions/new-european-bauhaus>.

<sup>12</sup> Cfr. <https://web.cor.europa.eu/ea/News/Pages/CoR-members-adopt-McCarthy's-opinion-on-the-New-European-Bauhaus.aspx>.

<sup>13</sup> Cfr. [La comunità è il fulcro del nuovo Bauhaus europeo - Nuovo Bauhaus europeo](#).



culturali e senza scopo di lucro alle autorità pubbliche e alle imprese. Sono oltre 700 i progetti che hanno già ricevuto sostegno. Nell'ambito del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 al nuovo Bauhaus europeo sono stati destinati 1,4 miliardi di EUR, la maggior parte dei quali proviene dalla politica di coesione (oltre 840 milioni di EUR) e da Orizzonte Europa (oltre 530 milioni di EUR). Altri programmi dell'UE (LIFE, programma per il mercato unico, Europa digitale e COSME) contribuiscono con circa 26 milioni di EUR.

- (5) Negli orientamenti politici per la Commissione europea 2024-2029<sup>14</sup> il nuovo Bauhaus europeo rientra nell'obiettivo generale della Commissione di "sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale", nell'intento di coniugare la sostenibilità con l'inclusione e l'accessibilità economica, e la creatività con l'innovazione. L'ampliamento della comunità del nuovo Bauhaus europeo contribuirebbe al raggiungimento di tale obiettivo e permetterebbe ai portatori di interessi di apportare un contributo effettivo.
- (6) I valori e i principi del nuovo Bauhaus europeo possono sostenere la transizione dell'Europa verso un futuro più competitivo e sostenibile. Incorporando i valori del nuovo Bauhaus europeo nelle esistenti strategie nazionali e locali incentrate sull'ambiente edificato, gli Stati membri possono trasformare la transizione pulita e digitale in possibilità concrete per i cittadini e le imprese in tutta Europa. Mediante il potenziamento dell'innovazione, dell'eccellenza industriale e delle competenze, il nuovo Bauhaus europeo può contribuire a creare catene del valore resilienti e posti di lavoro di alta qualità in tutta Europa, facendo sì che la transizione pulita rafforzi la competitività globale dell'Europa. Attualmente tale integrazione risulta tuttavia disomogenea nell'Unione, determinando di conseguenza possibilità diseguali per i portatori di interessi e le autorità, in particolare a livello locale. Gli Stati membri possono basarsi sulle buone pratiche esistenti in materia di governance su più livelli e intersettoriale. È necessaria l'integrazione dei valori e dei principi del nuovo Bauhaus europeo in tutte le politiche e tutti gli strumenti di finanziamento pertinenti a livello nazionale, regionale e locale per sostenere la rigenerazione trasformativa dei quartieri e rafforzarne il tessuto sociale, e per promuovere tali valori e principi per l'ambiente edificato e i settori pertinenti.
- (7) Gli Stati membri dispongono di una serie di strumenti per incorporare i valori e i principi del nuovo Bauhaus europeo che promuovono un ambiente edificato sostenibile, inclusivo e accessibile anche in termini di costo nel rispettivo piano nazionale di ristrutturazione degli edifici, piano territoriale per una transizione giusta, piano sociale per il clima e in altri piani e strategie nazionali o dell'UE<sup>15</sup>. Tali strumenti potrebbero essere usati per sostenere l'integrazione degli obiettivi del nuovo Bauhaus europeo, attraverso un approccio integrato, e per promuovere sinergie tra obiettivi diversi quali l'efficienza energetica e la decarbonizzazione, la resilienza ai cambiamenti climatici, la resilienza idrica, l'accessibilità sia economica che fisica e la sostenibilità, in particolare nel contesto della rigenerazione dei quartieri.
- (8) Si presenta una grande occasione di uso più efficiente delle risorse nell'ambiente edificato. Attualmente la costruzione, l'uso e la ristrutturazione degli edifici richiedono quantità consistenti di energia e risorse minerarie, corrispondenti al 42 % del consumo totale di energia, al 35 % delle emissioni di gas a effetto serra e al 50 % dell'estrazione totale di

<sup>14</sup> Cfr. [Priorità per il periodo 2024-2029 – Commissione europea](#).

<sup>15</sup> Come i contratti cittadini per il clima (missione Città), i PAESC (Patto dei sindaci) e i piani locali di riscaldamento e raffreddamento (direttiva (UE) 2023/1791).

materiali; rappresentano inoltre il 35 % della produzione totale di rifiuti dell'UE<sup>16</sup>. Tali attività contribuiscono al consumo di acqua e provocano un aumento dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, dell'inquinamento acustico, dell'uso e impermeabilizzazione del suolo e dell'espansione urbana.

- (9) Per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 l'UE ha adottato vari atti giuridici volti a ridurre l'impronta ambientale e climatica degli edifici lungo l'intero ciclo di vita. Tali atti sono integrati da una serie di iniziative politiche non legislative che spaziano da metodologie e strumenti di calcolo a percorsi, piani, strategie e finanziamenti per l'industria, tra cui la strategia "Supporting life-cycle approaches to decarbonise European buildings", di prossima pubblicazione da parte della Commissione nel gennaio 2026, il "Common framework of core sustainability indicators for office and residential buildings"<sup>17</sup> o le norme sull'allineamento della spesa di bilancio dell'UE ai criteri "non arrecare un danno significativo"<sup>18</sup>. Unitamente alla strategia dell'UE per la bioeconomia<sup>19</sup>, dette iniziative contribuiscono al superamento degli ostacoli all'ingresso sul mercato e sostengono la creazione di mercati guida sia dei materiali da costruzione a basse emissioni di carbonio, circolari, puliti e a base biologica sia delle tecnologie pulite, favorendo in tal modo modelli imprenditoriali sostenibili, ecosistemi industriali sostenibili e resilienti, l'occupazione e la creazione di valore nell'UE.
- (10) I progetti del nuovo Bauhaus europeo rafforzano il vantaggio competitivo e innovativo delle industrie della costruzione, dell'acqua e della bioeconomia mediante la realizzazione di prototipi e il potenziamento delle tecnologie per una progettazione decarbonizzata, circolare e rispettosa della natura, l'ottimizzazione dei metodi di costruzione, l'adeguamento alle norme e la riduzione dei costi per creare mercati dei materiali innovativi, sostenendo così una crescita efficiente sotto il profilo delle risorse, efficace in termini di costi e innovativa garantendo nel contempo un uso sostenibile delle risorse naturali limitate.
- (11) Un uso più efficiente dell'ambiente edificato (edifici, paesaggi urbani, spazi pubblici e spazi verdi) favorirà l'adattamento del parco immobiliare esistente alle esigenze delle persone in termini di spazio e accessibilità, nel rispetto dei limiti del pianeta. La priorità accordata all'uso efficiente dello spazio edificato mediante il ricorso al rinnovo o alla ristrutturazione<sup>20</sup> piuttosto che alla demolizione e alla nuova costruzione, unita all'adozione di nuove pratiche sociali offre notevoli possibilità di ridurre l'impronta ambientale e climatica del parco immobiliare<sup>21</sup>, mettere a disposizione di tutti alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, rallentare l'espansione urbana e l'impermeabilizzazione del suolo e promuovere la coesione sociale e l'accettazione tutelando nel contempo il patrimonio culturale.

---

<sup>16</sup> Cfr. relazione dell'AEA "[Addressing the environmental and climate footprint of buildings](#)", 2024.

<sup>17</sup> Cfr. [Level\(s\)](#).

<sup>18</sup> Cfr. [Orientamenti tecnici DNSH per il Fondo sociale clima - Commissione europea](#). Il [regolamento sulla tassonomia dell'UE e i relativi atti delegati](#) prevedono disposizioni volte a ridurre l'impronta ambientale degli edifici.

<sup>19</sup> Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – Un quadro strategico per una bioeconomia dell'UE competitiva e sostenibile ([COM/2025/960](#)).

<sup>20</sup> In linea con le [norme stabilite dal Comitato europeo di normazione \(CEN\)](#), la "ristrutturazione" comprende modifiche del piano spaziale o cambiamenti di destinazione d'uso che in genere non rientrano nel rinnovo.

<sup>21</sup> Sulla base di studi della Commissione, tra cui [Conversion of offices into affordable housing](#), [Sufficiency in the built sector](#) e uno studio su un uso più efficiente del parco immobiliare (risultati a metà 2027).

- (12) Le comunità locali risentono per prime degli effetti negativi dei pericoli climatici e del degrado ambientale, come l'aumento della frequenza e dell'intensità di ondate di calore, inondazioni, incendi boschivi o terremoti, aggravati dall'interazione con altri fattori quali la scarsa qualità dell'aria, dell'acqua e del terreno o l'impermeabilizzazione del suolo. Tra il 2011 e il 2021 il numero di persone che vivevano in zone potenzialmente soggette a inondazioni fluviali in Europa è aumentato di oltre 935 000 unità<sup>22</sup>. Nel periodo 2017-2019, in media 119 000 persone all'anno nei paesi del SEE e nel Regno Unito vivevano in zone valutate arse da incendi boschivi<sup>23</sup>. Per sostenere la resilienza e la preparazione alle crisi a livello locale, le norme relative all'adattamento degli edifici ai cambiamenti climatici<sup>24</sup>, alla prevenzione delle inondazioni e degli incendi boschivi, alle aree verdi e al ripristino degli ecosistemi urbani potrebbero essere integrate negli strumenti normativi e finanziari e nelle relative attività di formazione e istruzione<sup>25</sup>.
- (13) Le infrastrutture verdi e blu sono fondamentali per l'adattamento ai cambiamenti climatici, la biodiversità e la salute pubblica. La ridistribuzione e la riprogettazione dello spazio pubblico urbano in linea con i valori del nuovo Bauhaus europeo possono essere sostenute da concetti di mobilità urbana integrata (ad esempio, i piani di mobilità urbana sostenibile) che consentono tali trasformazioni mantenendo nel contempo l'accessibilità ai posti di lavoro, ai servizi e alle comodità. Le strade e gli spazi pubblici servono all'interazione sociale, al benessere e all'azione per il clima senza limitarsi a fungere unicamente da corridoi di transito.
- (14) Le politiche dell'UE comprendono misure e strumenti specifici volti a tutelare i gruppi svantaggiati, in particolare per quanto riguarda la povertà energetica e di mobilità, l'inquinamento atmosferico, l'accesso all'acqua potabile pulita e i servizi igienico-sanitari. I progetti del nuovo Bauhaus europeo contribuiscono all'equità ambientale e climatica, rafforzando allo stesso tempo l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale, la parità di genere e la prevenzione della criminalità, compresa la violenza di genere.
- (15) La partecipazione è uno dei principi fondanti del nuovo Bauhaus europeo. I progetti, i finanziamenti, gli strumenti digitali e lo sviluppo di capacità che lo caratterizzano costituiscono esempi concreti di promozione, incentivazione e sostegno alla partecipazione e alle politiche e pratiche in materia di democrazia locale, in particolare nell'ambito della progettazione spaziale e urbana e della trasformazione dei quartieri.
- (16) La partecipazione ai processi di sviluppo urbano offre un'occasione significativa sia alle comunità che ai promotori di progetti. Un autentico coinvolgimento dei cittadini, compresi quelli in condizioni di povertà energetica o altrimenti svantaggiati, nella progettazione e nella governance dei progetti crea fiducia, preserva la responsabilità democratica e rafforza il tessuto sociale. Tale coinvolgimento, attraverso assemblee dei cittadini e seminari di coprogettazione, consolida i progetti nelle realtà locali e impedisce il coinvolgimento di facciata, promuovendo società resilienti e inclusive. Per i promotori di progetti, l'adesione da parte della comunità e dei portatori di interessi può tradursi in procedure di autorizzazione accelerate, in un'attuazione più agevole dei progetti e, in ultima analisi, in accettazione da parte della comunità e in una riduzione dei rischi.

---

<sup>22</sup> Cfr. Agenzia europea dell'ambiente, [Relazione sull'ambiente in Europa](#) 2025.

<sup>23</sup> Ibid.

<sup>24</sup> Cfr. [EU-level technical guidance on adapting buildings to climate change](#).

<sup>25</sup> Cfr. [Handbook on urban greening strategies and nature plans](#) (2025).

- (17) Facendo leva su strumenti digitali quali il pacchetto di strumenti dell'UE per i gemelli digitali locali, i modelli avanzati di intelligenza artificiale (IA) per la ricostruzione, i registri digitali degli edifici e le verifiche digitali predemolizione, il coinvolgimento pubblico nel processo decisionale e nell'elaborazione delle politiche acquisisce trasparenza, efficienza e reattività. Il rafforzamento delle capacità operative delle autorità attraverso le risorse e le piattaforme esistenti, quali le possibilità di apprendimento tra pari e il sostegno tecnico, offre orientamenti e sostegno efficaci nell'attuazione dei valori e dei principi del nuovo Bauhaus europeo, favorendo soluzioni guidate dalla comunità e rafforzando la resilienza della società.
- (18) La carenza di competenze nel settore delle costruzioni, in particolare per quanto riguarda l'edilizia circolare e sostenibile, costituisce un problema rilevante per il settore stesso. Nel 2022 la Commissione ha istituito l'accademia del nuovo Bauhaus europeo sulle competenze per l'edilizia sostenibile al fine di contribuire a un più ampio sforzo volto ad accelerare l'aggiornamento e la riqualificazione del livello delle competenze dei lavoratori nell'ecosistema delle costruzioni e sostenerne la transizione pulita. La Commissione potenzierà l'Accademia del nuovo Bauhaus europeo e la svilupperà come infrastruttura di base dell'iniziativa per la conoscenza e la ricerca, la sperimentazione sicura e l'innovazione e per lo sviluppo delle competenze. L'Accademia del nuovo Bauhaus europeo offrirà inoltre un collegamento dinamico affinché tutte le conoscenze generate nell'ambito della R&I dello strumento del nuovo Bauhaus europeo confluiscono in attività di acquisizione di competenze, sviluppo di capacità e innovazione applicata. L'Accademia del nuovo Bauhaus europeo svilupperà un acceleratore degli investimenti del nuovo Bauhaus europeo per attrarre e facilitare l'assegnazione di finanziamenti privati e misti a favore di progetti innovativi del nuovo Bauhaus europeo.
- (19) La dichiarazione di Davos, dal titolo "Towards a high-quality Baukultur for Europe" (Verso una cultura della costruzione di alta qualità per l'Europa), riconosce gli aspetti culturali della conservazione, della pianificazione e della costruzione e ha stabilito la Baukultur (cultura dell'architettura) di alta qualità come priorità politica. Nelle conclusioni sulla cultura, l'architettura di qualità e l'ambiente edificato quali elementi chiave dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo, adottate il 29 e 30 novembre 2021, il Consiglio ha invitato gli Stati membri e la Commissione a promuovere un approccio all'ambiente edificato guidato dalla cultura, orientato alla qualità e partecipativo, nonché ad applicare le norme di qualità nei processi di pianificazione, progettazione, costruzione, conservazione, restauro, ristrutturazione e riutilizzo adattivo.
- (20) I progetti del nuovo Bauhaus europeo dimostrano che l'integrazione degli artisti in contesti tecnologici e scientifici stimola collaborazioni che determinano un cambio di paradigma, portando all'innovazione e a risultati concreti. La comunicazione della Commissione "Una bussola culturale per l'Europa", adottata il 12 novembre 2025, riconosce l'importanza di promuovere una cultura condivisa dell'architettura e della progettazione e di investire in un ambiente di vita di alta qualità per tutti attraverso iniziative come il nuovo Bauhaus europeo. Sebbene gli artisti e gli operatori della cultura svolgano un ruolo essenziale in quanto promotori del cambiamento e innovatori, al fine di tradurre e attuare i valori del nuovo Bauhaus europeo sul campo, la loro mobilitazione e il loro accesso ai finanziamenti restano, soprattutto nel caso dei piccoli operatori, insufficienti per sfruttare appieno le potenzialità delle loro visioni e dei loro approcci creativi. L'eliminazione delle rigide separazioni tra i settori culturali e creativi, e tra arte, scienza e tecnologia, costituisce anch'essa una sfida cui far fronte creando e sostenendo maggiori occasioni di collaborazione transdisciplinare.

- (21) Dal 2025 il nuovo Bauhaus europeo dispone di un proprio strumento di finanziamento ancorato a Orizzonte Europa, ossia lo strumento del nuovo Bauhaus europeo, concepito per aumentare l'effetto e la trasparenza e per semplificare l'accesso per i richiedenti. Lo strumento del nuovo Bauhaus europeo sarà operativo fino al 2027 offrendo sostegno finanziario e un quadro strategico per il conseguimento degli obiettivi del nuovo Bauhaus europeo. La tabella di marcia dello strumento del nuovo Bauhaus europeo definisce le azioni e gli orientamenti strategici previsti tra il 2025 e il 2027<sup>26</sup>. La componente di ricerca e innovazione può contare su una dotazione annuale di circa 120 milioni di EUR a carico di Orizzonte Europa. Dalla componente complementare di avvio, incentrata sulla diffusione e sull'assistenza tecnica, è attesa la mobilitazione di un livello analogo di investimenti; la componente sarà sostenuta da altri programmi dell'UE, dagli Stati membri e da fonti private. Gli Stati membri stanno già assimilando i valori e i principi del nuovo Bauhaus europeo nei propri programmi di finanziamento in modi diversi che ne rispecchiano il contesto, il patrimonio e lo spirito di comunità unici. Tutti gli Stati membri hanno incluso il nuovo Bauhaus europeo in almeno uno dei loro programmi della politica di coesione per il periodo 2021-2027. È fondamentale garantire finanziamenti sostenibili a lungo termine per il nuovo Bauhaus europeo, in particolare nel contesto della transizione verso il prossimo QFP.
- (22) I progetti trasformativi devono anche attrarre finanziamenti privati. Nel 2024 sono stati elaborati gli orientamenti sugli investimenti del nuovo Bauhaus europeo per aiutare gli investitori ad allineare i progetti ai valori e ai principi del nuovo Bauhaus europeo, al fine di trasformare l'ambiente edificato dell'Europa. Tali orientamenti sono il risultato di una stretta collaborazione tra la Commissione europea e l'Assistenza congiunta ai progetti nelle regioni europee (JASPERS). Con il sostegno di un progetto pilota del Parlamento europeo<sup>27</sup> e sulla base dell'esperienza di iniziative quali i servizi di accelerazione d'impresa del CEI (il mercato CEI e la piattaforma dei risultati di Orizzonte), la Commissione costituirà un polo consultivo, una piattaforma interattiva per agevolare l'incontro tra piccoli progetti che cercano accesso ai finanziamenti e investitori dell'economia sociale, organizzazioni filantropiche e altri investitori pubblici e privati. Anche la tassonomia dell'UE<sup>28</sup> contribuisce a facilitare l'individuazione, da parte degli investitori, di progetti di costruzione e ristrutturazione ecosostenibili.
- (23) La bussola del nuovo Bauhaus europeo<sup>29</sup> costituisce il quadro di riferimento sul modo in cui applicare nella pratica i valori e i principi del nuovo Bauhaus europeo. È stato istituito un polo per i risultati e l'impatto<sup>30</sup> del nuovo Bauhaus europeo al fine di raccogliere, analizzare e trarre gli insegnamenti, così come gli strumenti e le conoscenze generati dal nuovo Bauhaus europeo. È stato sviluppato un metodo di autovalutazione<sup>31</sup>

<sup>26</sup> La tabella di marcia specifica il bilancio, la governance e le misure chiave e fornisce orientamenti delineando il modo in cui la Commissione, in stretta collaborazione con gli Stati membri e i portatori di interessi, attuerà lo strumento del nuovo Bauhaus europeo.

<sup>27</sup> "Incentivazione di progetti locali e regionali del nuovo Bauhaus europeo".

<sup>28</sup> Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, che istituisce un quadro per facilitare gli investimenti sostenibili e che modifica il regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2020/852/oj>).

<sup>29</sup> Cfr. [https://new-european-bauhaus.europa.eu/tools-and-resources/use-compass\\_en?prefLang=it](https://new-european-bauhaus.europa.eu/tools-and-resources/use-compass_en?prefLang=it)

<sup>30</sup> Attuato mediante il tema "HORIZON-MISS-2024-NEB-01-03: Setting up a New European Bauhaus hub for results and impact" e la successiva azione "NEB Hub - Phase II: advancing impact, knowledge management and monitoring of results", quest'ultima prevista nel programma di lavoro "principale" di Orizzonte Europa 2026-2027, allegato 13 - Strumento del nuovo Bauhaus europeo.

<sup>31</sup> Cfr. [https://new-european-bauhaus.europa.eu/tools-and-resources/neb-self-assessment-method\\_en?prefLang=it](https://new-european-bauhaus.europa.eu/tools-and-resources/neb-self-assessment-method_en?prefLang=it)

del nuovo Bauhaus europeo per i promotori di progetti e i decisori volto a facilitare l'autovalutazione delle prestazioni dei progetti in relazione ai valori del nuovo Bauhaus europeo. La Commissione stabilirà indicatori chiave di prestazione (ICP) per misurare l'impatto trasformativo dei progetti del nuovo Bauhaus europeo e svilupperà un marchio per aumentarne la visibilità, sostenere gli Stati membri nella promozione dei relativi progetti e pratiche e facilitare l'integrazione del mercato mettendo a disposizione in tutti gli Stati membri un quadro e criteri standardizzati. L'uso coerente di tali strumenti da parte degli Stati membri ridurrebbe la frammentazione e promuoverebbe la coerenza di attuazione, rafforzando la competitività nel mercato interno e la diffusione di soluzioni scalabili e replicabili in tutta Europa attraverso l'ispirazione e la condivisione di buone pratiche tra paesi.

- (24) Insieme alla comunità del nuovo Bauhaus europeo, la Commissione europea ha sviluppato strutture di sostegno che promuovono il coinvolgimento e la collaborazione. Le unità locali del nuovo Bauhaus europeo sono gruppi territoriali autogestiti composti da membri della comunità del nuovo Bauhaus europeo che contribuiscono alla realizzazione del nuovo Bauhaus europeo nei contesti locali. I laboratori del nuovo Bauhaus europeo sono concepiti per fungere da *think and do tank* dell'iniziativa, istituiti dai membri della comunità per cocreare, realizzare prototipi e sottoporre a prova gli strumenti e le soluzioni. Sono in fase di creazione nuovi laboratori per affrontare questioni prioritarie e sarà istituito un laboratorio del nuovo Bauhaus europeo sugli alloggi a prezzi accessibili per raccogliere le migliori pratiche su metodi innovativi quali la costruzione fuori sede o la produzione additiva, la densificazione e soluzioni abitative per i gruppi svantaggiati ovvero adattamenti innovativi in materia di accessibilità. La Commissione europea istituirà un'alleanza europea per l'edilizia abitativa come polo di cooperazione, apprendimento reciproco e scambio delle migliori pratiche che riunisca tutti i livelli di amministrazione. L'alleanza promuoverà sinergie con gli operatori del nuovo Bauhaus europeo e i membri della relativa comunità, compreso il laboratorio del nuovo Bauhaus europeo sugli alloggi.
- (25) Il coordinamento e la governance su più livelli del nuovo Bauhaus europeo si sono evoluti parallelamente all'iniziativa stessa. Nel 2021 gli Stati membri hanno istituito punti di contatto nazionali (PCN) per attuare il nuovo Bauhaus europeo a livello nazionale e coordinare i settori d'interesse. Con la creazione dello strumento del nuovo Bauhaus europeo, ancorato a Orizzonte Europa<sup>32</sup>, sono stati istituiti anche punti di contatto nazionali per R&I. Entrambe le reti sono fondamentali per la preparazione e l'attuazione dello strumento del nuovo Bauhaus europeo, poiché trattano nei due casi sia la componente di R&I sia quella di avvio. È stata istituita una rete dedicata a sostegno delle autorità di gestione che attuano il nuovo Bauhaus europeo nell'ambito della politica di coesione<sup>33</sup>. È tuttavia necessario sviluppare un maggiore coordinamento e ulteriori sinergie tra le diverse reti al fine di garantire coerenza e effetto.

---

<sup>32</sup> Cfr. [allegato 13](#) della decisione di esecuzione della Commissione relativa al finanziamento del programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa e all'adozione del programma di lavoro per il periodo 2025-2027 ("programma di lavoro 2025") e che modifica la decisione di esecuzione C(2022) 7550 relativa all'adozione del programma di lavoro per il periodo 2023-2024 nel quadro del programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa (programma quadro di ricerca e innovazione) e al relativo finanziamento (C(2025) 2779).

<sup>33</sup> La comunità Peer2Peer (P2P) del nuovo Bauhaus europeo facilita lo scambio di migliori pratiche e conoscenze sul nuovo Bauhaus europeo tra le autorità di gestione e altri organismi d'interesse: <https://futurium.ec.europa.eu/it/region-peer-2-peer-communities/new-european-bauhaus>.

- (26) Il nuovo Bauhaus europeo è fonte di ispirazione per i paesi terzi: una più ampia collaborazione internazionale può promuovere lo scambio di conoscenze e di buone pratiche. La Commissione e le delegazioni dell'UE nei paesi terzi collaborano per promuovere l'approccio del nuovo Bauhaus europeo al di fuori dell'Unione, in particolare tramite l'istituzione di poli dell'Accademia del nuovo Bauhaus europeo al di fuori dell'UE. Il nuovo Bauhaus europeo ha fornito sostegno, in particolare, alla ricostruzione sostenibile e inclusiva dell'Ucraina. Tramite programmi dell'UE quali LIFE, Orizzonte Europa e Interreg, il nuovo Bauhaus europeo ha reso possibili progetti quali la ristrutturazione circolare degli edifici panelka a Chernihiv, iniziative di uso sostenibile del suolo nell'ambito di Interreg per il Danubio e interventi di ripristino urbano verde nel bacino del Mar Nero. I laboratori e i premi del nuovo Bauhaus europeo promuovono l'innovazione e la cocreazione, compresi progetti quali "Future School for Ukraine" e "Public Infrastructure Lab". I portatori di interessi e le autorità ucraine hanno manifestato un crescente interesse ad adottare l'approccio del nuovo Bauhaus europeo per le iniziative di ricostruzione: si dovrebbero compiere ulteriori sforzi per sostenerli. Un sostegno supplementare da parte della Commissione e degli Stati membri dell'UE consentirebbe di accelerare la ricostruzione sostenibile e inclusiva, insieme alle comunità locali.
- (27) La Commissione monitorerà i progressi compiuti in merito al nuovo Bauhaus europeo in riunioni periodiche con i rappresentanti degli Stati membri, in particolare i punti di contatto nazionali per il nuovo Bauhaus europeo. La Commissione intende sostenere gli Stati membri nell'attuazione del nuovo Bauhaus europeo a livello nazionale e ha annunciato azioni di sostegno e priorità future nella comunicazione adottata il 16 dicembre 2025<sup>34</sup>. Il nuovo Bauhaus europeo dà attuazione a tali priorità attraverso miglioramenti tangibili nella vita quotidiana, sostenendo una migliore progettazione dei quartieri, ambienti più salubri e spazi pubblici più inclusivi,

HA ADOTTATO LA PRESENTE RACCOMANDAZIONE:

**1. INTEGRARE I VALORI E I PRINCIPI DEL NUOVO BAUHAUS EUROPEO**

- a) Si raccomanda agli Stati membri, ai livelli di competenza appropriati e nel rispetto del principio di sussidiarietà, di **incorporare i valori e i principi del nuovo Bauhaus europeo nelle politiche e negli strumenti di finanziamento d'interesse** per i quartieri e, più in generale, l'ambiente edificato. Gli Stati membri sono incoraggiati, facendo tesoro degli insegnamenti tratti da progetti, iniziative e strutture di governance di successo, ad adottare un approccio strategico al nuovo Bauhaus europeo a livello nazionale, locale e regionale, individuando tutte le politiche e gli strumenti di finanziamento d'interesse atti a sostenere l'integrazione del nuovo Bauhaus europeo nel rispettivo contesto nazionale, così come gli attori e le reti che dovrebbero essere coinvolti.
- b) Gli Stati membri sono incoraggiati a usare e promuovere gli strumenti di sostegno messi a disposizione attraverso l'Accademia e il marchio del nuovo Bauhaus europeo al fine di favorire una trasformazione dell'ambiente edificato e di altri settori che sia

---

<sup>34</sup> Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "New European Bauhaus: From vision to implementation" (COM(2025) 1026).



accessibile economicamente, sostenibile e di alta qualità, con l'obiettivo di promuovere una sempre maggiore armonizzazione di metodi, pratiche e approcci innovativi in tutta Europa.

## 2. MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DELL'AMBIENTE EDIFICATO

Si raccomanda agli Stati membri di:

- a) promuovere un ambiente edificato pulito, circolare, resiliente e a impatto climatico zero, efficiente sotto il profilo energetico e idrico, sostenendo in tal modo la sostenibilità e l'accessibilità economica degli alloggi, in particolare:
  - 1) valutando la possibilità di ricorrere agli **appalti pubblici per promuovere** la ristrutturazione e la costruzione sostenibili, circolari e socialmente eque di edifici;
  - 2) applicando **alla costruzione e alla ristrutturazione degli edifici un approccio basato sul carbonio emesso nell'intero ciclo di vita**, secondo gli orientamenti che saranno emanati dalla Commissione, sostenendo misure<sup>35</sup> volte a ridurre in modo efficace le emissioni di carbonio durante l'intero ciclo di vita provenienti dal settore edilizio tramite un quadro e una metodologia armonizzati a livello di Unione<sup>36</sup>;
  - 3) dando priorità, nei piani nazionali di ristrutturazione degli edifici e nelle pertinenti strategie nazionali, regionali e locali riguardanti gli edifici, alle **prestazioni energetiche e idriche, all'accessibilità economica e alla sostenibilità**, affrontando in particolare la situazione dei nuclei familiari svantaggiati;
  - 4) promuovendo la progettazione e la preparazione degli edifici di nuova costruzione, così come quelli oggetto di ristrutturazioni importanti, per la **misurazione e la gestione intelligenti dell'acqua e dell'energia elettrica** ai fini del risparmio idrico<sup>37</sup>, della riduzione dei costi di funzionamento degli edifici e della predisposizione di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici;
  - 5) riesaminando le modalità con cui gli incentivi potrebbero promuovere la **resilienza e l'efficienza idrica** e garantire un ulteriore **utilizzo circolare delle risorse** in tutto l'ambiente edificato;
- b) sviluppare soluzioni per liberare le potenzialità inutilizzate di un **settore della bioeconomia competitivo e sostenibile**, sostenendo l'accettazione del mercato, l'utilizzo commerciale e il buon funzionamento del mercato interno ai fini della creazione di posti di lavoro e della crescita, in particolare per l'ambiente edificato e il settore tessile, come indicato nella strategia dell'UE per la bioeconomia, segnatamente:
  - 1) esaminando le modalità con cui i **mercati e la fiscalità** offrono incentivi adeguati alla produzione e al consumo sostenibili al fine di favorire un

<sup>35</sup> Cfr. considerando 11 per un esempio di siffatte misure.

<sup>36</sup> Cfr. regolamento delegato (UE) 2025/xxxx della Commissione che modifica l'allegato III della direttiva (UE) 2024/1275 relativa al quadro dell'Unione per il calcolo nazionale del potenziale di riscaldamento globale nel corso del ciclo di vita - C(2025) 8723 - PE/2025/8966.

<sup>37</sup> In linea con la [raccomandazione della Commissione sull'efficienza idrica al primo posto: principi guida](#).



passaggio adeguato dall'uso di materiali di origine fossile a biomateriali circolari e risorse pulite;

- 2) valutando se e in che modo gli **appalti pubblici** servano a creare sbocchi di mercato a sostegno delle costruzioni di origine biologica e delle tecnologie e risorse pulite, in linea con le iniziative attualmente portate avanti dall'UE in materia di semplificazione e razionalizzazione<sup>38</sup>;
  - 3) individuando e **affrontando gli ostacoli normativi e di altra natura all'ingresso nel mercato** per metodi e materiali da costruzione innovativi, quali i materiali a basse emissioni di carbonio e di origine biologica, la costruzione fuori sede e la produzione additiva nell'edilizia, e informando la Commissione europea in merito alla frammentazione del mercato causata da norme e interpretazioni nazionali divergenti e da norme dell'UE contrastanti, attraverso l'European Bioeconomy Regulators' and Innovators' Forum e il forum di alto livello per il settore edile;
- c) dare priorità e incentivare **un uso efficiente dell'ambiente edificato nelle decisioni di pianificazione e sviluppo territoriale**, al fine di promuovere alloggi sociali e a prezzi accessibili, prevenire la segregazione spaziale e favorire il rilancio dei quartieri, anche nelle zone rurali, in particolare:
- 1) **mappando gli edifici vacanti** e la loro idoneità alle misure di sufficienza e mettendo tali informazioni a disposizione delle autorità competenti e degli attori del settore edilizio; incentivando la trasformazione degli **edifici vacanti** in alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e di qualità mediante rinnovo, ampliamento, ristrutturazione, cambio d'uso o adattamento degli spazi edificati all'evoluzione delle esigenze dei nuclei familiari; esplorando il potenziale abitativo sottoutilizzato nei quartieri delle zone rurali attraverso misure volte a svilupparne l'accessibilità e la connettività;
  - 2) razionalizzando, semplificando e accelerando le **procedure di autorizzazione** per la zonizzazione e la costruzione, in particolare per il rinnovo, l'estensione verticale e la ristrutturazione sostenibile degli edifici, in grado di aumentare l'offerta di alloggi;
  - 3) agevolando lo sviluppo di **buone pratiche e modelli del nuovo Bauhaus europeo**, come quelli relativi agli alloggi resilienti che la Commissione svilupperà tramite un catalogo digitale;
- d) promuovere i valori e i principi del nuovo Bauhaus europeo per rafforzare la preparazione e la resilienza delle comunità e dei quartieri nei confronti dei rischi sanitari e delle catastrofi naturali derivanti dai cambiamenti climatici e dal degrado ambientale, in particolare:
- 1) **integrando sistematicamente nella progettazione spaziale le soluzioni basate sulla natura, il ripristino della natura, la resilienza idrica, la prevenzione e la preparazione alle catastrofi e alle crisi**, in particolare le misure relative agli incendi boschivi, ai rischi idrici e di alluvioni, alla gestione della copertura arborea urbana e al recupero sostenibile delle zone colpite, e promuovendo tali soluzioni tramite lo sviluppo di capacità per tutte le autorità competenti e

<sup>38</sup>

Nel contesto del riesame in corso delle direttive dell'UE sugli appalti pubblici, la proposta legislativa è prevista per metà 2026.

tramite moduli di formazione per titoli di studio e formazione professionale in materia;

- 2) promuovendo la **valutazione della distribuzione dello spazio verde urbano** e della copertura della volta arborea nelle diverse città, esaminando i modi in cui gli sviluppi futuri pianificati integreranno attivamente lo spazio verde urbano negli edifici e nelle infrastrutture nelle diverse località e regioni e contribuiranno ad attenuare gli effetti dei cambiamenti climatici;
  - 3) promuovendo le **unità locali del nuovo Bauhaus europeo con le autorità locali e gli attori pertinenti** per rafforzare la resilienza dei quartieri, sensibilizzare le comunità e coprogettare soluzioni guidate dalle comunità, anche **mediante l'uso di strumenti digitali e scientifici**, quali l'analisi basata su scenari;
  - 4) consultando i portatori di interessi, compresi gli assicuratori, al fine di **esaminare le pratiche fondate sul principio indennitario del ripristino della situazione precedente** alla luce del mutare delle condizioni climatiche;
  - 5) esplorando misure nell'ambito degli strumenti di finanziamento per contribuire ad alleviare gli **effetti negativi sulla salute causati dai cambiamenti climatici e dal degrado ambientale**, compresi l'esposizione al calore, l'inquinamento atmosferico, il rumore e la carenza di accesso ad aree verdi, prestando particolare attenzione all'esposizione sproporzionata delle popolazioni sensibili e dei gruppi svantaggiati;
- e) incentivare l'uso di soluzioni digitali a sostegno della circolarità e dell'efficienza energetica per una transizione pulita competitiva, in particolare:
- 1) promuovendo l'attuazione di strumenti quali il **passaporto digitale dei prodotti**, gli attestati di prestazione energetica, le licenze edilizie digitali, i registri digitali degli edifici, gli audit digitali predemolizione e altre soluzioni digitali per il tracciamento del ciclo di vita del carbonio, e promuovendo infrastrutture e strumenti digitali condivisi a sostegno di un **processo decisionale basato sui dati per la pianificazione urbana intelligente e per la gestione energetica, della mobilità e delle risorse idriche**, in sinergia con il programma strategico per il decennio digitale;
  - 2) promuovendo **principi digitali fin dalla progettazione che includano l'accessibilità, l'interoperabilità, tecnologie dell'informazione e della comunicazione efficienti sotto il profilo energetico e idrico nella pianificazione urbana**, anche tramite il sostegno della semplificazione tramite un pacchetto di strumenti digitali con autorizzazioni basate su modelli, conformità a regole codificate (*rule-as-code*) e comunicazione una tantum.

### 3. RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE, LA DEMOCRAZIA LOCALE E GLI STRUMENTI DI COPROGETTAZIONE DIGITALE NELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DI CITTÀ E QUARTIERI

Si raccomanda agli Stati membri di:

- a) fare leva sul polo per i risultati e l'impatto del nuovo Bauhaus europeo<sup>39</sup> al fine d'integrare gradualmente i risultati dei progetti del nuovo Bauhaus europeo quanto alle **prospettive degli utenti nella progettazione spaziale e/o nella trasformazione degli spazi pubblici** e di sostenere e promuovere **comunità consapevoli in materia di energia e acqua, iniziative guidate dai cittadini di ristrutturazione e di condivisione dell'energia pulita**, responsabilizzando gli attori locali e promuovendo soluzioni inclusive guidate dalla comunità;
- b) promuovere progetti e pratiche strategiche del nuovo Bauhaus europeo per rafforzare la democrazia locale, l'inclusione e la partecipazione alla pianificazione urbana e allo sviluppo dei quartieri, sostenendo approcci innovativi al coinvolgimento delle comunità a livello di quartiere e contribuendo in tal modo all'attuazione sul campo dello scudo per la democrazia;
- c) consultare e coinvolgere le **persone con disabilità e gli anziani** per sostenere l'indipendenza di vita, l'inclusione nella comunità e soluzioni accessibili fin dalla progettazione;
- d) promuovere un coinvolgimento significativo delle **donne** e l'integrazione di un **approccio sensibile alla dimensione di genere** nella progettazione e nello sviluppo degli spazi pubblici e dei quartieri, con l'obiettivo di creare ambienti inclusivi e sicuri;
- e) rafforzare le capacità operative delle autorità competenti di orientare e sostenere efficacemente l'apprendimento dei valori e dei principi del nuovo Bauhaus europeo e delle modalità d'impiego dei relativi strumenti e di orientare sugli strumenti di finanziamento. A tal fine, ricorrere alle esistenti possibilità offerte dalla Commissione europea, quali:
  - 1) il **pacchetto di strumenti dell'UE per i gemelli digitali locali** e le **relative soluzioni per la ricostruzione**;
  - 2) lo strumento di sostegno tecnico (SST)<sup>40</sup>;
  - 3) lo **scambio di cooperazione tra pubbliche amministrazioni (PACE)**<sup>41</sup>;
  - 4) le possibilità di apprendimento tra pari offerte nei seguenti ambiti:
    - politica di coesione, in particolare nell'ambito della **comunità del nuovo Bauhaus europeo REGIO P2P**, per lo scambio di buone pratiche e conoscenze sul nuovo Bauhaus europeo tra le autorità di gestione e altri organismi d'interesse e per incoraggiare ulteriori investimenti nel nuovo Bauhaus europeo nell'ambito dei programmi della politica di coesione 2021-2027;

<sup>39</sup> Attuato mediante il tema "HORIZON-MISS-2024-NEB-01-03: Setting up a New European Bauhaus hub for results and impact" e la successiva azione "NEB Hub - Phase II: advancing impact, knowledge management and monitoring of results", quest'ultima prevista nel programma di lavoro "principale" di Orizzonte Europa 2026-2027, allegato 13 - Strumento del nuovo Bauhaus europeo.

<sup>40</sup> Cfr. [strumento di sostegno tecnico \(SST\)](#).

<sup>41</sup> Cfr. [SST 2026 - PACE - Scambio Cooperazione Pubblica Amministrazione - Sostegno alle riforme](#).

- **componente "sviluppo delle capacità" dell'iniziativa urbana europea**, che sostiene sia le città che le autorità di gestione nell'integrazione dei valori e dei principi del nuovo Bauhaus europeo nelle strategie di sviluppo urbano sostenibile;
- azione "Contributing to the implementation of the NEB Facility with the support of **Horizon Europe** New European Bauhaus R&I and New European Bauhaus National Contact Points"<sup>42</sup>;
- **Centro di competenza dell'UE sulla democrazia partecipativa e deliberativa**<sup>43</sup> e relativa rete di centri di riferimento nazionali.

#### 4. SFRUTTARE IL POTERE TRASFORMATIVO DELL'ISTRUZIONE, DELLE ARTI E DELLA CULTURA PER LA TRANSIZIONE PULITA

Si raccomanda agli Stati membri di:

- a) riconoscere e **sostenere la partecipazione culturale e il contributo degli artisti, dei creativi e delle sperimentazioni guidate dalla cultura** quali fattori trainanti dell'innovazione, dello sviluppo locale e di riflessioni non convenzionali per guidare la transizione pulita (in linea con la **bussola della cultura per l'Europa**), e promuovere in modo più efficace le possibilità offerte dal nuovo Bauhaus europeo tra i settori culturali e creativi;
- b) sostenere la proposta della Commissione di **rafforzare le Capitali europee della cultura** in modo sinergico con i valori e i principi del nuovo Bauhaus europeo; dare piena attuazione agli impegni assunti con la **dichiarazione di Davos** del 2018 "Verso una Baukultur di alta qualità per l'Europa"<sup>44</sup> al fine d'integrare gli aspetti culturali della conservazione, della pianificazione e della costruzione nelle strategie nazionali d'interesse; dare seguito alle conclusioni del Consiglio del 2021 sulla "cultura, l'architettura di qualità e l'ambiente edificato quali elementi chiave dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo" **integrando i valori e i principi del nuovo Bauhaus europeo nelle politiche nazionali che disciplinano l'architettura e l'ambiente edificato**;
- c) **promuovere e, ove necessario, recuperare le conoscenze e le competenze tradizionali nel settore dell'artigianato**, in particolare nella valorizzazione degli edifici del patrimonio culturale, e ispirare innovazioni capaci di collegare le tecnologie del passato e del presente e di coinvolgere i settori culturali e creativi;
- d) promuovere il **percorso del nuovo Bauhaus europeo nell'ambito di DiscoverEU**;
- e) sostenere **programmi e curricula di studio che integrino i valori e i principi del nuovo Bauhaus europeo** nelle scuole e negli istituti di istruzione superiore.

<sup>42</sup> Programma di lavoro "principale" di Orizzonte Europa 2026-2027, allegato 13 - Strumento del nuovo Bauhaus europeo.

<sup>43</sup> [Centro di competenza dell'UE sulla democrazia partecipativa e deliberativa](#).

<sup>44</sup> Cfr. <https://davosdeclaration2018.ch/it/>.

5. **MIGLIORARE LE CONOSCENZE, LE CAPACITÀ DI INNOVAZIONE E LE COMPETENZE TRAMITE GLI STRUMENTI E LE INIZIATIVE DELL'ACCADEMIA DEL NUOVO BAUHAUS EUROPEO**

Gli Stati membri sono incoraggiati a:

- a) promuovere e **facilitare l'adozione di conoscenze, strumenti di innovazione e programmi di istruzione e formazione sviluppati nell'ambito dell'Accademia del nuovo Bauhaus europeo**, al fine di sostenere la transizione a un ecosistema edilizio sostenibile e soluzioni pulite, di istituire nuovi poli dell'Accademia del nuovo Bauhaus europeo e di ampliare quelli esistenti, con l'obiettivo di sviluppare la presenza di poli in tutti gli Stati membri;
- b) promuovere la **collaborazione nella ricerca del nuovo Bauhaus europeo tra gli studenti di diversi ambiti d'interesse per l'ambiente edificato e naturale, tra cui l'architettura, l'ingegneria e la pianificazione**;
- c) sostenere la Commissione nella **mappatura dei progetti del nuovo Bauhaus europeo attuati con il concorso di diversi strumenti di finanziamento dell'UE, nazionali o regionali**, compresi quelli in regime di gestione concorrente, e nella condivisione delle buone pratiche; sostenere la Commissione nello **sviluppo di indicatori fondamentali di prestazione** per misurare l'effetto trasformativo dei progetti del nuovo Bauhaus europeo e i relativi benefici per una crescita e una prosperità sostenibili, e integrarli ove opportuno nelle politiche e attività;
- d) integrare i valori e i principi del nuovo Bauhaus europeo nello sviluppo e nell'attuazione delle **strategie nazionali e regionali** volte a colmare le carenze di competenze e nei partenariati regionali e su vasta scala per le competenze nell'ambito del patto per le competenze, in particolare il partenariato su larga scala per l'edilizia;
- e) sostenere e promuovere **l'istruzione e la formazione professionale d'interesse per il nuovo Bauhaus europeo e programmi di riqualificazione e aggiornamento delle competenze**, in particolare quelli sviluppati nell'ambito dell'Istituto europeo di tecnologia e di Erasmus+.

6. **SENSIBILIZZARE E ACCRESCERE IL COINVOLGIMENTO IN MERITO AL NUOVO BAUHAUS EUROPEO E RELATIVA COMUNITÀ**

Gli Stati membri sono incoraggiati a:

- a) sostenere i progetti che riceveranno il **marchio del nuovo Bauhaus europeo** che sarà sviluppato e varato dalla Commissione europea, anche tramite servizi di consulenza, offrendo visibilità e agevolando l'accesso ai finanziamenti e riconoscendo tale marchio come criterio di qualità nell'ambito dei programmi di finanziamento e degli inviti a presentare proposte;
- b) sostenere la Commissione nelle iniziative volte ad **ampliare e diversificare la comunità del nuovo Bauhaus europeo** e dialogare con i membri nazionali di tale comunità al fine di **comprenderne e sostenerne le esigenze e le proposte** e creare sinergie, compreso con le attività nazionali e regionali d'interesse, anche **sensibilizzando in merito all'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo** e alle possibilità che offre al mondo accademico, agli operatori dei settori interessati, alla società civile e alle autorità pubbliche;

- c) **sviluppare, ove possibile, premi nazionali del nuovo Bauhaus europeo** o categorie dedicate nell'ambito dei premi nazionali d'interesse, in sinergia con i premi europei dell'iniziativa;
- d) sensibilizzare e incoraggiare la partecipazione dei portatori di interessi degli Stati membri al **festival biennale del nuovo Bauhaus europeo** e provvedere all'organizzazione a livello nazionale, regionale o locale di **eventi satellite in tutti gli Stati membri**.

## 7. MIGLIORARE L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI E AGLI INVESTIMENTI

Gli Stati membri sono incoraggiati a:

- a) **sfruttare le possibilità di finanziamento offerte dallo strumento del nuovo Bauhaus europeo** sia per la componente di R&I che per quella di avvio, sensibilizzando tutti i portatori di interessi e i potenziali beneficiari, sostenendoli nella partecipazione e dando riscontri alla Commissione sul modo in cui migliorarne il funzionamento; garantire finanziamenti a lungo termine, anche nell'ambito del prossimo QFP;
- b) **adempiere gli impegni assunti per l'attuazione del nuovo Bauhaus europeo nei programmi della politica di coesione**, mediante la pubblicazione di inviti concreti ai fini dell'attuazione del nuovo Bauhaus europeo nei settori strategici d'interesse in linea con la recente revisione intermedia, anche massimizzando gli investimenti privati mediante lo strumento finanziario del modello di sviluppo territoriale del nuovo Bauhaus europeo; sfruttare i programmi della politica di coesione, in particolare per **sviluppare un faro del nuovo Bauhaus europeo in ciascuno Stato membro**.

## 8. GARANTIRE UN'EFFICACE GOVERNANCE SU PIÙ LIVELLI DEL NUOVO BAUHAUS EUROPEO E UN RUOLO CENTRALE DEI PUNTI DI CONTATTO NAZIONALI DEL NUOVO BAUHAUS EUROPEO

Si raccomanda agli Stati membri di:

- a) riconoscere e promuovere il **ruolo centrale di coordinamento dei punti di contatto nazionali (PCN) del nuovo Bauhaus europeo** nella governance dell'iniziativa sul piano nazionale e sostenerne la capacità, anche in sinergia con la futura alleanza europea per l'edilizia abitativa, al fine di garantire la coerenza e l'integrazione dell'approccio del nuovo Bauhaus europeo; precisare, di concerto con la Commissione, la definizione dei compiti fondamentali dei punti di contatto nazionali del nuovo Bauhaus europeo e definire, se necessario, ulteriori ruoli specifici per paese; ospitare una riunione tra i punti di contatto nazionali del nuovo Bauhaus europeo nel corso di ciascuna presidenza del Consiglio dell'UE, in concomitanza con incontri d'interesse;
- b) provvedere a una **governance intersettoriale e su più livelli del nuovo Bauhaus europeo sul piano nazionale** che si basi sulle buone pratiche esistenti, mediante il **coordinamento e l'integrazione** dei valori e dei principi del nuovo Bauhaus europeo nella pianificazione e nell'attuazione delle iniziative politiche e di finanziamento d'interesse per l'iniziativa; agevolare il **coordinamento e la collaborazione tra i punti di contatto nazionali del nuovo Bauhaus europeo e altre reti d'interesse**, in particolare i punti di contatto nazionali del nuovo Bauhaus europeo per la R&I nell'ambito di Orizzonte Europa e le autorità di gestione per la politica di coesione;

- c) promuovere l'**approccio e gli strumenti del nuovo Bauhaus europeo negli scambi internazionali d'interesse** con i paesi terzi; sostenere in particolare la **ricostruzione sostenibile e inclusiva dell'Ucraina** tramite progetti pilota e dimostratori, ad esempio nel settore delle scuole, degli spazi pubblici, della protezione del patrimonio culturale e della ricostruzione circolare, e mediante la creazione e lo scambio di conoscenze, e contribuire al consolidamento del futuro polo dell'Accademia del nuovo Bauhaus europeo in Ucraina quale centro di competenza e di sostegno per i portatori di interessi e le autorità locali ai fini dello sviluppo di capacità e della condivisione di soluzioni innovative replicabili.

Fatto a Strasburgo, il

*Per il Consiglio  
Il presidente*